

WORKSHOP AREA INNOVAZIONE E START-UP PADIGLIONE B3 - STAND 063

Mercoledì 3 maggio 2023

Ore 10:00-11:00

Workshop: Gli strumenti digitali per la gestione delle colture ortofrutticole

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e CesenaLab

Programma:

Simone Kartsiotis - CEO Agrobot

Lorenzo Cassinelli - Responsabile vendite Italia Agricolus

Abstract:

Le tecnologie innovative per l'agricoltura come mappe satellitari e da drone, modelli previsionali per la difesa da fitopatie e insetti, sensoristica, e strumenti per la tracciabilità giocano sempre più un ruolo chiave nel settore ortofrutticolo.

In che modo il digitale viene in aiuto nell'organizzazione e ottimizzazione delle pratiche agronomiche della singola azienda agricola e al tempo stesso nella gestione delle filiere? Agrobot e Agricolus rispondono a questa domanda: due aziende innovative che forniscono agli attori del comparto i principali strumenti dell'Agricoltura 4.0 per ottenere dati di valore su cui prendere decisioni efficaci.

Ore 11:00-11:45

Workshop: Sonde Finapp - I raggi cosmici al servizio dell'agricoltura, un nuovo modo per misurare l'umidità del suolo per una irrigazione più efficace

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e CesenaLab

Programma:

Stefano Gianessi - Geologo Finapp

Abstract:

Finapp, start up spin off dell'Università di Padova, ha trovato un nuovo modo di misurare l'acqua grazie ai raggi cosmici.

Con un solo strumento installato sopra il terreno (circa 2m di altezza) viene fornito ai clienti il valore dell'umidità del suolo su vasta scala (circa 10 ettari), in profondità (circa 50 cm di profondità) e in tempo reale.

Finapp, amica degli agricoltori, permette di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica, suggerendo la strategia irrigua più opportuna. In un clima di siccità crescente, Finapp si impegna a limitare lo spreco di acqua, efficientando i costi energetici e aumentando la resa agricola.

Ore 12:00-13:00

Workshop: Presentazione di Start Up e Tecnologie

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e HAB - Business Angels Club Romagna

Programma:

Pietro Zani Massani - Presidente HAB Business Angels Club Romagna

Abstract:

Verranno presentate 4 start up caratterizzate da tecnologie particolarmente innovative. Ogni start up avrà 7 minuti di tempo per introdursi e ci sarà la possibilità di fare domande in diretta.

Ore 14:00-15:30

Workshop: Buone pratiche di governance sull'innovazione nell'agrifood a livello regionale

Evento aperto

Organizzato dal Clust-ER Agrifood

Programma:

Marco Foschini – Manager del Clust- ER Agroalimentare dell'Emilia-Romagna

Francesco Coletti – Tecnico della Fondazione Agrifood & Bioeconomy Friuli Venezia Giulia

Marco Locatelli – Dirigente di Ente Terre Regionali Toscana

Abstract:

Il tema promosso in questo evento è legato ai modelli di gestione e promozione dell'innovazione, evidenziando il ruolo cruciale delle regioni come motore di sviluppo e di interazione tra ricerca e imprese. Interverranno i rappresentanti di 3 "animatori dell'innovazione" di altrettante regioni importanti per le produzioni agricole come Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Toscana, ciascuna con una declinazione particolare della capacità di fare sistema e di promuovere la collaborazione pubblico-privato. Gli interventi descriveranno come sia importante la condivisione delle esperienze, delle buone pratiche in campo e degli strumenti digitali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione. L'evento è pensato per una platea variegata di portatori di interesse: imprese, ricercatori, studenti, amministratori pubblici.

Ore 15:30-17:00

Workshop: Progetti strategici e PNRR in ambito agroalimentare

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)

Programma:

Luca Corelli Grappadelli – Referente Spoke 3 AGRITEC, Università di Bologna

Matteo Vittuari - Referente Spoke 7 ONFOOD, Università di Bologna

Davide Viaggi - Delegato Ricerca DISTAL Università di Bologna

Giuseppe Giardina - Responsabile promozione & assistenza, IRRITEC spa

Best practice: **IBF Servizi S.p.A.** e **CNH Industrial** (da confermare)

Moderatore **Davide Viaggi** - Delegato Ricerca DISTAL, Università di Bologna

Abstract:

Il Centro Nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura, AGRITECH, che coinvolge 28 Università, 5 centri di ricerca e 18 imprese distribuite su tutto il territorio nazionale, nasce da un progetto da circa 350 milioni di euro, di cui 320 milioni a carico del PNRR, e punta all'utilizzo delle tecnologie abilitanti per lo sviluppo sostenibile delle produzioni agroalimentari, con l'obiettivo di favorire l'adattamento ai cambiamenti

climatici, la riduzione dell'impatto ambientale nell'agrifood, lo sviluppo delle aree marginali, la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità delle filiere. La fondazione ONFOODS, nata dalla collaborazione tra 26 realtà impegnate nel settore alimenti e nutrizione, con prestigiosi istituti universitari e di ricerca del nostro Paese affiancati da importanti società e cooperative nazionali, opera nell'area tematica "Modelli per un'alimentazione sostenibile", e prevede un finanziamento di 114,5 milioni di euro destinati a dare valore alla qualità del cibo e all'alimentazione, come risorsa accessibile da preservare e funzionale al benessere delle persone e dell'ambiente. I Dipartimenti Universitari di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, con un budget annuale di 271 milioni di euro, rivolto ai migliori 180 Dipartimenti italiani, che spiccano per qualità della ricerca prodotta e dei piani di sviluppo. Il DISTAL dell'Università di Bologna è sul podio dei dieci dipartimenti premiati nell'area agroalimentare con proposte innovative di rafforzamento infrastrutturale dedicato anche alla terza missione, quindi disponibili per il trasferimento di innovazione alle aziende agroalimentari

Giovedì 4 maggio 2023

Ore 10:00-11:30

Workshop : Start-up innovative per la realizzazione di sistemi di intelligenza artificiale per l'agroalimentare sostenibile

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO Forlì-Cesena e dal CIRI Agroalimentare dell'Università di Bologna

Programma:

Mauro Manfredi - Business Development Manager di Awentia

Gabriele Conti - Sales Account, Vision System Expert di Orobix Life

Vincenzo Viola – Wiseseide

Moderatore **Luca Camanzi** - CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Abstract:

I sistemi di intelligenza artificiale consentono l'analisi di dati eterogenei, trasformando immagini in informazioni preziose. Ciò facilita l'ingegnerizzazione e l'implementazione di modelli per il monitoraggio e l'ottimizzazione di fenomeni, sistemi, linee produttive o prodotti, supportando processi diagnostici. Attraverso l'acquisizione di dati lungo l'intera catena di approvvigionamento, è possibile effettuare previsioni sulla sostenibilità della produzione e l'impatto sulla salute dei consumatori, sfruttando anche i digital twin. Il tutto avviene senza richiedere investimenti infrastrutturali significativi.

Ore 11:30-13:00

Workshop : Soluzioni per un'agricoltura sostenibile

Evento aperto

Organizzato dal Clust-ER Agrifood

Programma:

Moreno Toselli – CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Testimonianza imprese: **Francesco Civolani** – iFarming Srl e **Giovanni Cattaruzzi** – Az. Agr. Fondazione Daniele Moro

Abstract:

Questo spazio tematico è dedicato all'illustrazione di alcune importanti soluzioni tecnologiche per produzioni agricole sostenibili. Verrà approfondito il tema della fertilizzazione del frutteto come strumento per la riduzione dei gas serra e della gestione della fertilità del suolo in funzione della resilienza della pianta; si proseguirà con un focus sull'irrigazione di precisione nelle produzioni ortofrutticole, con brevi testimonianze su sensoristica IoT per la gestione sostenibile dell'irrigazione; infine, si presenteranno alcune soluzioni per l'agritech in agricoltura. L'evento risulta di particolare interesse per tecnici, produttori agricoli, imprese agri-tech, amministratori locali.

Ore 14:00-15:30

Workshop: Start-up innovative per la realizzazione di tecnologie e metodi che sviluppano produzione a basso impatto ambientale

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO Forli-Cesena e dal CIRI Agroalimentare dell'Università di Bologna

Programma:

Luca Coppini - Sales account X-Next

Maria Luisa Cinquerrui - CEO di Smartisland Group

Carlo Mei - Business development manager –Finapp

Abstract:

Grazie alle nuove tecnologie le aziende agroalimentari possono migliorare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi. Ad esempio, tecnologie avanzate consentono un'irrigazione mirata, evitando sprechi e attivandosi solo quando necessario, prevenendo malattie, rilevando contaminanti e difetti. Le produzioni possono essere più sostenibili grazie alla riduzione dell'uso di risorse naturali limitate e all'adozione di energia rinnovabile. Questi innovativi metodi e approcci interessano sia produttori che consumatori attenti alla propria salute e alla qualità degli alimenti. Inoltre, le aziende possono analizzare la composizione dei prodotti direttamente in linea di produzione per garantire la conformità ai requisiti di qualità, incrementando credibilità e competitività.

Ore 15:30-17:00

Workshop : Materiali sostenibili da bioraffinerie per il packaging

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO Forli-Cesena e dal CIRI Agroalimentare dell'Università di Bologna

Programma:

Rosalba Lanciotti - Direttrice Dipartimento DISTAL, Università di Bologna

Nadia Lotti - CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Santina Romani - CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Francesca Patrignani - CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Claudio Dall'Agata - Consorzio BESTACK

Silver Giorgini - OROGEL

Ivan Elia - PIKKART

Abstract:

La ricerca industriale punta a realizzare nuove soluzioni sostenibili di packaging flessibile per gli alimenti, con imballaggi attivi ad azione antimicrobica, incorporando biomolecole estratte da sottoprodotti dell'industria agroalimentare. Lo scopo è quello di ridurre l'uso di plastiche di sintesi tradizionali, integrandole con materiali dotati di migliori performances in termini di aumento della sicurezza, shelf-life e qualità degli alimenti. La convenienza in termini di impatto ambientale, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione a fine vita, deve essere resa esplicita attraverso indicatori accessibili e misurabili per agevolare la transizione delle aziende del settore verso l'economia circolare e modelli di produzione/prodotti sostenibili.

Venerdì 5 maggio 2023

Ore 10:00-11:30

Workshop: Strategie di Internazionalizzazione per la formazione nel settore agroalimentare

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)

Programma:

Matteo Vittuari - Referente Spoke 7 ONFOOD, Università di Bologna

Andrea Segrè - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, Università di Bologna

Rappresentante Governativo - Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Dominicana

Lucia Vannini - Delegata all'Internazionalizzazione, DISTAL Università di Bologna

Pietro Rocculi - Vicedirettore CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Abstract:

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari è impegnato in numerose attività di formazione nel settore agro-alimentare con l'obiettivo di rispondere a sfide globali, rafforzare le relazioni con Paesi strategici e contribuire alla formazione di personale qualificato nei Paesi di intervento.

Tra questi progetti strategici figurano LatinLAB - Latin America Food Loss & Waste Prevention and Valorization Lab, il progetto di assistenza tecnica alle politiche pubbliche del comparto agricolo in Colombia e l'Università Italo-Azera.

Il laboratorio Latin America Food Loss & Waste Prevention and Valorization Lab, finanziato dall'Università di Bologna, MACFRUT, Università ISA di Santiago de Los Caballeros e dal Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Dominicana, ha l'ambizione di creare legami permanenti tra gli operatori della catena agroalimentare, con particolare attenzione ai Paesi dell'America Latina e alla prevenzione, alla riduzione e alla valorizzazione di perdite e sprechi agro-alimentari.

Il progetto di assistenza tecnica alle politiche pubbliche del comparto agricolo in Colombia, finanziato da Unione Europea, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e FAO, ha l'obiettivo di fornire supporto tecnico specializzato e trasferimento di conoscenze in Colombia, su tematiche quali le produzioni agroalimentari da agricoltura biologica in filiere radicate nel contesto colombiano, anche attraverso lo studio di certificazioni specifiche secondo gli standard UE, allo scopo di contribuire allo sviluppo rurale del Paese e al benessere dei produttori e dei consumatori.

L'Università Italo-Azera, finanziata dal Governo dell'Azerbaijan, nasce grazie alla collaborazione tra cinque università italiane (Università di Bologna, Università Luiss Guido Carli, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano) e si pone l'obiettivo di sviluppare un ateneo internazionale azero-italiano che avrà sede nel campus dell'Università di ADA, a Baku. L'Università di Bologna è impegnata nello sviluppo di una scuola di scienze agrarie ed alimentari con attività che includono il supporto alla realizzazione di corsi triennali e magistrali, la collaborazione allo sviluppo di un programma dottorale, lo sviluppo e la gestione di una rete di laboratori e di un centro servizi che faciliti le relazioni tra università e impresa.

Ore 11:30-13:00

Workshop: Il valore della formazione imprenditoriale nel settore agro-alimentare: da un'idea di laboratorio al business.

Evento aperto

Organizzato dal TECNOPOLO e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)

Programma:

Mario Roccaro - Programme manager education, EIT Food

Paola De Bernardi - Coordinatrice del programma Innovator Fellowship, Università di Torino

Massimiliano Petracci - Coordinatore della Scuola di Dottorato Agroalimentare, Università di Bologna

Matteo Vittuari - Referente Spoke 7 ONFOOD, Università di Bologna

Francesco Capozzi - Direttore CIRI Agroalimentare, Università di Bologna

Francesco Orsini - Start up di Vertical Farming (VFarm)

Fabio D'Elia - Amministratore di Food Hub

Francesco Ramenghi - Sales Account di Agricolus

Abstract:

L'intervento introdurrà l'ecosistema EIT Food, il più grande consorzio europeo del settore agroalimentare, e il programma di formazione imprenditoriale EIT FOOD Innovator Fellowship. Il programma è diretto ai giovani ricercatori e ai professionisti del settore agro-alimentare, che vogliono valorizzare il proprio portafoglio di competenze tecniche con una formazione e cultura imprenditoriale, per sviluppare capacità e competenze inter e transdisciplinari potenziando gli ambiti verticali di ricerca con un capitale intellettuale agile, per attivare soft skill, strumenti e approcci di team-building, per aprire «ponti» e «connessioni» fattive tra mondo della ricerca scientifica e quello del settore privato, abilitando un dialogo fondato su un comune linguaggio e mindset business-driven. L'obiettivo generale è quello di aumentare l'«employability» dei nostri giovani ricercatori nel mondo professionale, cogliendo opportunità di generare spin-off universitari e di saper dialogare in modo efficace con la realtà industriale/produttiva.